



## **Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

***Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze***

Tel. 06/47613989 fax 06/4743136 e-mail [uילותorobilancio@libero.it](mailto:uילותorobilancio@libero.it)

[www.uil.it/uilmef](http://www.uil.it/uilmef)

### ***INFORMAZIONI SINDACALI***

Ai Coord. Regionali UIL Economia e Finanze

Ai Coord. Provinciali UIL Economia e Finanze

Ai Componenti il Comitato Direttivo Nazionale

A tutti i lavoratori del Ministero

*Circolare  
Del 29 aprile 2004*

In data 29 aprile 2005, su richiesta urgente ( ??? ) di CGIL e CISL si è tenuta una riunione di contrattazione avente come O.d.g. la contrazione delle dotazioni organiche del personale del M.E.F.

Nel merito la UIL ha ribadito la propria indisponibilità a trattare argomenti diversi dai passaggi tra le aree e problematica degli idonei alla riqualificazione.

Per queste motivazioni la Segreteria Nazionale non ha preso parte alla riunione del 29 u.s., peraltro conclusa con un nulla di fatto, limitandosi a presentare una dichiarazione a verbale ( di seguito riportata ) nella quale viene stigmatizzata, tra l'altro, la volontà politica dell'Amministrazione di considerare i dipendenti pubblici la causa principale del malessere in cui versano i conti dello Stato.



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

***Coordinamento Nazionale M. ro dell'Economia e delle Finanze***

**Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma**

### ***Dichiarazione al verbale del 29/4/2005***

La Scrivente O.S., in riferimento alla richiesta di incontro del 28/4/05 avente come O.d.g. "Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale del M.E.F. ai sensi dell'art. 1, comma 93, L 311/04", stigmatizza il comportamento di parte pubblica con riferimento alla metodologia attuata per la convocazione della riunione in argomento.

Infatti è la prima volta che accade che la convocazione della riunione di contrattazione nazionale di Amministrazione, se pur richiesta da "alcune OO.SS." (?), per quanto richiesta con urgenza, venga effettuata solo dopo alcune ore, ma ancor più grave, senza fornire alcun tipo di documentazione.

Nel merito la U.I.L. precisa che l'argomento posto all'ordine del giorno rappresenta, ancora una volta, la volontà politica di considerare i dipendenti pubblici la causa principale del malessere in cui versano i conti pubblici dello Stato.

Per questo motivo la UIL, in considerazione della concomitanza di precedente impegno assunto (Riunione della Segreteria Nazionale) è impossibilitata a partecipare ai lavori odierni.

Comunque rappresenta la propria indisponibilità a firmare qualsivoglia accordo in materia di riduzione di pianta organica nel suo complesso.

Sotto l'aspetto tecnico ripropone l'opportunità di rimodulare la nuova pianta organica, in sintonia con il CCNIA, sopprimendo l'"Area A".

Ritiene, inoltre doveroso chiedere nuovamente la modifica dell'attuale o.d.g. per contrattare la definitiva approvazione dell'accordo sui passaggi tra le aree.

In caso di accoglimento della richiesta sopramenzionata, la UIL considerato preminente l'interesse collettivo prioritario rispetto alle proprie esigenze, sarà immediatamente disponibile a partecipare con una propria delegazione.

**Il Coordinatore Nazionale  
Enrico Chiacchiararelli**